

Questa sera (ore 20) a Stoccolma ed in TV (sul primo canale) per la Coppa Europa

Giro d'Italia GIMONDI VINCE, PETERSSON IN ROSA

Il primo « tappone dolomitico » ha rivoluzionato la classifica Michelotto non è più leader, lo svedese ipotoca la vittoria finale

Felice in volata su Van Springel e Gosta Quarto Galdos - Poi a distacchi vari gli altri

Svezia ostica per gli azzurri

La chiave della partita sarà a centro campo - Mazzola promette faville, Domenghini è pronto a « spomparsi », De Sisti e Bertini faranno del loro meglio - Gli svedesi vanno presi sul ritmo (specie nel primo tempo)

Dal nostro inviato

STOCOLMA, 8. La Nazionale azzurra chiude dunque qui a Stoccolma la sua stagione '70-71, l'appuntamento è per domani allo stadio Råsunda dove l'attende la nazionale svedese. L'incontro è valido per la fase eliminatoria del Campionato d'Europa...

fiducia del loro mentore. Non gli sarà, ripetiamo, facile, ma devono provarci senza « chagnere » e se necessario, con grinta. L'aspetto più serio è quello del primo tempo di Dabino, non v'è dubbio che finirebbero travolti e umiliati. Questi svedesi non saranno marziali, anzi non lo sono, manterranno football esasperatamente lento e un poco barocco (hanno cioè in dispregio geometria e rapidità) ma hanno fiato, fondo e doppia vitalità.

presi quindi sul ritmo (specie iniziale), contrati rapidamente in verticale, sorpresi e storditi con palle lunghe e velocissime che esaltano l'acrobatico di Boninsegna e la incisiva potenza di Frati. E' in grado la nostra Nazionale di imporsi e di interpretare questo tipo di gioco? E' quello che stiamo a vedere. Per quanto riguarda le due « punte » i dubbi non sono molti e riflettono le loro attuali condizioni di forma, buone per Pierini, forse leggermente scadute in Boninsegna. La chiave di tutto comunque sarà un'altra volta a centro campo. Mazzola, chiariti al momento, è pronto a mettersi per una volta in discussione la sua leadership, promette faville, ma si sa che tra il dire e il fare... Domenghini comun-

que è pronto a spomparsi sino all'assafissa per il suo fedelissimo amico, e De Sisti e Bertini faranno certo del loro meglio. Il problema nascerà magari nella ripresa se, come pare probabile avendolo forse promesso, Valcareggi deciderà di immettere Corso. La misura, suggerita da una tecnica particolare situazione del match, potrebbe anche rivelarsi logica ma, a parte la scelta del « sacrificato », che salvo chiassosi casi di forza maggiore potrebbe anche essere « l'indifeso » Prati, come conciliare poi certe coesistenze, più o meno, di Valcareggi, Boninsegna, fluida, equamente divisa nei suoi compiti e nelle sue fatiche, armonia di centrocampo?

Table with 2 columns: SVEZIA and ITALIA. Lists player names and their positions.

A proposito di un'inaugurazione

Vallelunga per pochi?

La CVP ha posto il veto alla disputa della gara di F.2 di domenica prossima, perchè inefficienti le misure di sicurezza - La Regione chiamata in causa

La Commissione provinciale di vigilanza ha intimato l'« alto là » all'ACI per la disputa della gara di F.2 di domenica prossima allo stadio Vallelunga. Autodromo romano di Vallelunga, la CVP sostiene che mancano misure efficienti di sicurezza per il pubblico, stante le quanto accadute il 2 giugno in occasione del Gr. Pr. della Repubblica, dove centinaia di spettatori, dopo aver travolto la rete che delimitava il prato a pagamento, avevano attraversato la pista, proprio mentre stava per aver inizio la corsa.

Strade di accesso all'Autodromo niente affatto funzionali, il pericolo di un'« invasione » delle stesse rimane in alto là. Il 2 giugno, a cominciare dal suo benestare sin dalla vigilia delle gare del 2 giugno.

Ma ora ci vogliamo alla nota più dolente: i prezzi di accesso. Il 2 giugno l'ingresso al prato (che sarà poi il sette per cento della somma) è stato di 3.000 lire. Insieme a questo, si sarebbero dovuti aggiungere altri 1.500 lire per il parcheggio e altri 1.500 lire per il servizio di pulizia. Insomma si tratta di somme proibitive, tenuto conto che alle stesse va aggiunto il consumo della benzina, il notevole disagio per raggiungere Vallelunga, la questione del parcheggio e il problema del rientro a Roma non crediamo proprio che l'ACI abbia intenzione di rinunciare a questa gara.

Giuliano Antognoli. La Lazio ha completato la preparazione per il campionato di domani sera a Napoli in vista del match di sabato sera (ore 21) col Lugano per la coppa degli Alpi. Ai due incontri assisterà il neo allenatore Maestrelli.

re». Questa è pura mistificazione. Non solo il « Piano » regolatore è insufficiente in sé, ma il sistema di controllo, che non neppure con ordine e in modo equilibrato ciò che proprio il Piano regolatore ha promesso. Il Comune non ha mai fatto e rifiuta di fare un pur semplice servizio di sorveglianza. Il Comune non ha mai fatto e rifiuta di fare un pur semplice servizio di sorveglianza. Il Comune non ha mai fatto e rifiuta di fare un pur semplice servizio di sorveglianza.

Stasera a Parigi (TV - ore 23,15)

Duran-Bouttier per l'« europeo »

PARIGI, 8. Carlo Duran da una svolta decisiva della sua carriera: se domani sul ring all'apoteosi di « Roland Garros », il francese Jean Claude Bouttier, sfidante ufficiale al suo titolo europeo, potrà pretendere di incontrare, nella sua patria, il campione argentino Carlos Monzon. In caso contrario, vista la sua età (35 anni) la carriera di Duran almeno in questo momento internazionale potrebbe risultare praticamente terminata.



Ma tanè. Soprassediamo. Visto poi che questa volta lo inefabile C.T. ha fatto l'occhiata della concomitante partita di Udine degli Under 23, che impedirebbe quindi e comunque ogni pensabile travaso dei migliori nella Nazionale maggiore.

Una sentenza della prima sezione civile del tribunale di Milano ha posto fine, con la condanna di Kim Soo Ki al risarcimento dei danni per 22 milioni di lire, a una controversia sorta tra il manager di Nino Benvenuti, Bruno Amaduzzi e il pugile coreano quando questi rifiutò di incontrare in Italia, per una rivincita, Benvenuti che egli aveva battuto a Seul.

« Voglio e devo battere Bouttier », ha detto - perché intendendo giungere a incontrare Monzon per il titolo mondiale. Mi sono preparato a dovere, come sempre e sono fiducioso sull'esito del combattimento. D'accordo, tutti mi dicono che Bouttier picchia forte. Ma per colpire deve anche sapere ed allora lo ne approfitterò ».

« Come ritiene che si svolgerà l'incontro? » « Bouttier dovrà attaccare, è ovvio, ed io di rimando cercherò di accumulare punti. Sono convinto di poter vincere ai punti, dato che alla distanza posso tenere senza preoccupazioni ».

« E questo punto », bisogna sottolineare, ancora una volta, che quando si parla di attrezzatura sportiva libera per tutti non s'intende il campo di calcio che, di tanto in tanto, qualche assessore in cerca di visibilità, dalla piscina al campo di tennis, la pallacanestro, il pallavolo, dal servizio igienico all'ambulatorio per le cure di primo intervento, alle aule per le lezioni teoriche, tutte cose che in un quartiere come il Tuscolano (ma non solo il Tuscolano) sono di là da venire.

Table with 2 columns: PARTITE GIOCATE and CLASSIFICA. Lists football matches and league standings.

Non c'è un campo sportivo o una zona di verde per 300 mila romani

TUSCOLANO: UN QUARTIERE DORMITORIO

Su 160 ragazzi esaminati 137 sono affetti da malformazione dello scheletro

Se una città come Brescia o come Livorno e Pisa messe assieme fosse totalmente sprovvista di verde, esattezza, e di spazi di biblioteca, di attrezzature sportive e contante servizi sociali del tutto primitivi (quando non esistenti del tutto), se il Comune, per far respirare un po' d'aria buona agli abitanti, avesse costruito un montacrosto di terra di riposto piantandovi qualche albero amico, beh nessuno crederebbe... a tutto questo.

Un'indagine condotta su 327 alunni dei teatri di elementari ha dimostrato che ben duecento sono affetti da forme diverse di malformazione dello scheletro quali scoliosi, cifosi, scolio, lordosi, gibbi, ecc. (nonché, naturalmente, tutti i ragazzi dai dieci ai quindici anni) che, in un quartiere di 160 mila abitanti, sono 137 su 160 risultanti affetti da alterazioni di vario tipo.

« E questo punto », bisogna sottolineare, ancora una volta, che quando si parla di attrezzatura sportiva libera per tutti non s'intende il campo di calcio che, di tanto in tanto, qualche assessore in cerca di visibilità, dalla piscina al campo di tennis, la pallacanestro, il pallavolo, dal servizio igienico all'ambulatorio per le cure di primo intervento, alle aule per le lezioni teoriche, tutte cose che in un quartiere come il Tuscolano (ma non solo il Tuscolano) sono di là da venire.

« E il grave è che, in generale, sono situazioni talmente compromesse da rendere assai difficile poter rimediare anche quando si volesse, a meno che non si intervenga al più presto e con criteri totalmente nuovi, che partano da una visione urbanistica, che l'attuale è, sia a sinistra e incapace di avere.



FELICE GIMONDI ha conquistato una bella vittoria nel primo tappone dolomitico

rispetto a Gosta Pettersson, Van Springel, Gimondi, Colombo, Basso (primo sotto il telone del gran Piero della montagna) e compagnia. Ancora una picchiata (a Predazzo) il ritardo di Michelotto è di 3'25", quello di Moser di oltre 7" e ancora una salita, il Passo Valles Farisato, il generoso, ottimo scudero di Gosta, fa l'andatura per il capitano: la pattuglia di testa si sbriciola, e compiuto il suo dovere, Farisato tira il fiato. Ormai, sulla stradina bianca del Valles, lo svedese pare in groppa al cavallo vincente del Giro.

Il Giro in cifre

L'ordine d'arrivo 1) Gimondi (Salvarini) che copia i km. 195 in ore 6,11,21" alla media di km. 31,625; 2) Van Springel (Molteni) s.t.; 3) Pettersson Gosta (Ferretti) s.t.; 4) Galdos (Kas) s.t.; 5) Zuberer a 14'44"; 6) Schiavon a 17'; 7) Colombo a 35'; 8) Lopez Carril s.t.; 9) Cavalcanti s.t.; 10) Maggioni a 1'10"; 11) Poppe a 1'17"; 12) Moser a 1'25"; 13) Farisato a 1'30"; 14) Vianelli s.t.; 15) Basso a 3'35"; 16) Urbani s.t.; 17) Poggiali s.t.; 18) Farisato a 4'29"; 19) Gatti a 4'44"; 20) Fuente a 4'57"; 21) Paolini a 5'30"; 22) Wagmans a 6'56"; 23) Swerts s.t.; 24) Ritter s.t.; 25) Rota a 7'37"; 26) De Blaere a 7'58"; 27) Mori P. a 8'12"; 28) Michelotto a 9'41"; 29) Polidori s.t.; 30) Sorlini a 15'18"; 31) Perurena a 16'42"; 32) Sgarbza a 21'18"; 33) Benfatto s.t.; 34) Moser a 21'18".

Gran Premio della Montagna 1) Fuente (Kas) punti 290; 2) Vianelli (Dehrer) 270; 3) Mori P. (Salvarini) 190; 4) Farisato (Ferretti) 140; 5) Galdos (Kas) 110; 6) Polidori Lopez Carril 100; 8) Polini 60; 9) Gimondi 70; 10) Sorlini 60; 11) Davaicanti, Boifava, Teolito, Basso e Ritter 50; 16) Rota, Santambrogio, Houbrechts, Bellini, Van Springel e Pettersson G.; 22) Bitossi, Swerts, Panizza, Urbani, Chiappano 30; 27) Melta, Morotli e Urbezubia 10.

Advertisement for 'DREHER' furniture. Text: 'chi ha naso tifa DREHER'. Includes logo and contact information.